

D.P.R. 3 aprile 2001 n. 304

Criticità e proposte di revisione

Tiziano TURRINI – Anna CALLEGARI
Arpae Emilia Romagna



“Regolamento recante disciplina delle emissioni sonore prodotte nello svolgimento delle attività motoristiche, a norma dell’art. 11 della Legge 26 ottobre 1995, n.447”,

Comune

**Organi
di vigilanza
Arpa - Ausl**

**Gestore
Autodromo**

**Divergenze sull'interpretazione e
applicazione del Decreto**

**Disomogeneità
nella gestione
delle
problematiche
acustiche**



Obiettivi

Individuare le principali criticità interpretative sulla base dell'esperienza maturata nell'applicazione del Decreto all'Autodromo internazionale Enzo e Dino Ferrari di Imola

Proporre soluzioni utili a risolvere i punti controversi della norma per consentirne una più omogenea applicazione sul territorio nazionale



Il concetto di manifestazioni/veicoli assimilabili

Situazione attuale



Il concetto di assimilabilità, importante ai fini della concessione delle deroghe, è attualmente demandato alle Federazioni motociclistiche e automobilistiche

**Protesta e
nascite di
comitati anti
rumore**



Proposta



Rifarsi più propriamente ai livelli di pressione o potenza sonora dei motoveicoli e autoveicoli, a prescindere dal "rango" della tipologia di manifestazione.

Il sedime dell'autodromo e delle piste motoristiche – il caso Imola

Il tracciato racchiude al suo interno una vasta porzione di territorio comunale con strade urbane, civili abitazioni, attività sportive, un parco urbano.

All'interno del sedime dell'autodromo non si applicano i valori limite previsti dal D.P.R. 304/01



[Parere ISPRA – Prot.n.2020/2992 del 22/01/2020](#)

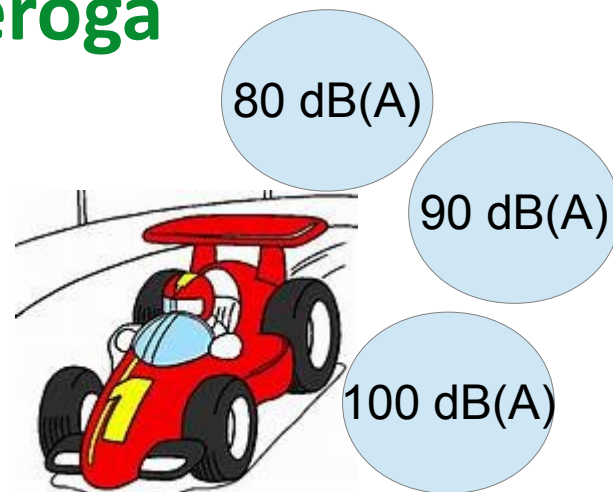
Non si può considerare sedime qualsiasi area non funzionalmente destinata all'attività motoristica, sia pubblica che privata; **sono quindi da escludersi le aree ove insistono edifici abitativi, scuole, parchi pubblici e altri ricettori sensibili e relative pertinenze, nonché infrastrutture pubbliche (strade, ferrovie.....)**

La concessione delle autorizzazioni in deroga

Superare il criterio basato sulla tipologia di manifestazioni/attività svolta (distinzione tra deroghe per manifestazioni comprensive di prove e deroghe per prove tecniche).



Prevedere il rilascio di deroghe sulla base dei livelli di pressione sonora attesi al sedime e ai ricettori (superamento limiti DPR 304/01 e Classificazione Acustica Comunale).



Demandare ai Comuni, **con il supporto cogente dei soggetti competenti in materia ambientale e sanitaria**, il numero max di deroghe, tenendo conto del contesto territoriale e della presenza di ricettori

La concessione delle autorizzazioni in deroga

Prevedere la possibilità di **stabilire valori massimi dei livelli di pressione sonora ammissibili al sedime dell'Autodromo e ai ricettori anche in regime di autorizzazione in deroga**, sulla base delle valutazioni espresse dal soggetto competente in materia sanitaria.



Escludere la possibilità, ora prevista dalla norma, di rilasciare autorizzazioni illimitate in deroga (art. 3 comma 7 DPR 304/01), in virtù del **rispetto alla salute della cittadinanza** previsto dall'art.32 della Costituzione.

Il Sistema di monitoraggio

Installato e gestito dal **Gestore dell'Autodromo** su aree messe a disposizione dal **Comune** sentito l'organo di controllo ambientale (**ARPA**).



Principali criticità:

Nessuna informazione sul numero delle postazioni di misura, loro caratteristiche e posizionamento.

Il Sistema di monitoraggio - proposte

Postazioni fisse

+

Postazioni mobili

Misure in continuo per
tutta
la stagione motoristica

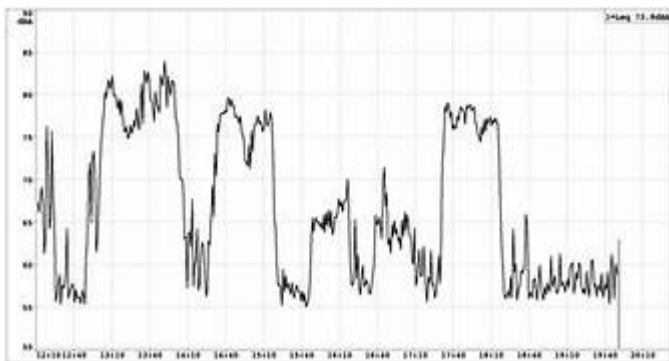
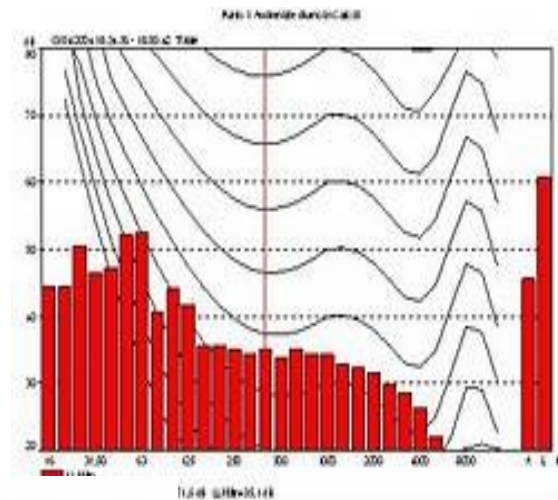
Specifici monitoraggi
limitati nel tempo



Il Sistema di monitoraggio dovrebbe sempre prevedere la presenza di una Postazione 0, collocata a bordo pista e dotata anche di stazione meteo in grado di rilevare velocità del vento e precipitazioni atmosferiche.

Il Sistema di monitoraggio - proposte

Oltre alla Time History ed al valore di LAeq orario, almeno una delle postazioni fonometriche (es. Postazione O) dovrebbe acquisire anche lo spettro sonoro in 1/3 d'ottava.



$$L_{eq,T} = 10 \log \left[\frac{1}{T} \int_0^T \frac{p^2(t)}{p_{rif}^2} dt \right]$$

Il Sistema di monitoraggio - proposte

**Verifica del solo rumore
prodotto dalle attività
motoristiche**

**Poste in aree pubbliche
messe a disposizione
dal Comune**

**Postazioni
di
monitoraggio**

**Ubicate in prossimità
del sedime dell'Autodromo,
al confine esterno dello stesso**

**Orientate ai ricettori pur
se non in stretta prossimità
degli stessi**

Verifica dei valori limite

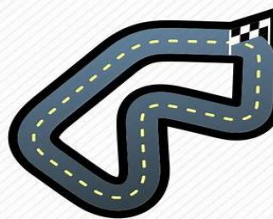
Al ricettore:

Rispetto valori limite C.A. + rispetto
valori limite DPR 304/2001



All'esterno del sedime:

Rispetto valori limite DPR
304/2001



Per le piste “minori”, per le quali il Comune in genere non chiede l'installazione di un sistema di monitoraggio dedicato, il rispetto dei valori limite può essere verificato dall'organo di controllo in postazioni opportunamente scelte all'esterno del sedime.

L'eventuale introduzione di fasce di pertinenza, previste dal Dlgs 42/2017 merita un'attenta riflessione e va, nel caso, attuata con grande cautela, al fine di poter comunque tutelare al meglio la popolazione residente.

Il Sistema sanzionatorio

Si ritiene necessario che venga previsto l'obbligo, per il Gestore dell'Autodromo, di trasmettere, con cadenza mensile, a Comune, ARPA e Ausl, i dati acustici rilevati dalle diverse postazioni di misura del Sistema di Monitoraggio installato.



[Parere ISPRA – Prot.n.2020/2992 del 22/01/2020](#)

Il non rispetto dei limiti di cui all'art.3 del D.P.R. 304/2001, **anche in una sola postazione di monitoraggio**, comporta, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 304/2001, l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art.10 comma 3 della L.Q. 447/1995.



Grazie a tutti per l'attenzione